



REPERTORIO N. 3903 del 17/10/2014

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto di approvazione del Protocollo d'Intesa con la RAI, gli Operatori della comunicazione e gli Operatori della telefonia, per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., che ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi ed in particolare l'articolo 1-bis ove è disposto che il Presidente del Consiglio dei Ministri, per il conseguimento delle finalità del Servizio nazionale della protezione civile, si avvalga del Dipartimento della protezione civile;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 novembre 2012 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile" – registrato dalla Corte dei conti in data 20 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 184 con il quale sono state introdotte modifiche all'organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2014, Fg. n. 1155, con il quale al Prefetto Dott. Franco GABRIELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 9 aprile 2014 e fino al verificarsi della fattispecie di cui al citato articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1997, n.520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

13 – “Protezione Civile” – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 42, comma 1-bis, comma aggiunto dall’articolo 10, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 255;
- VISTA** la Delibera dell’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni n. 52/12/CIR del 3 maggio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 117, del 21 maggio 2012, ove è stato adottato un nuovo piano di numerazione di cui alla delibera n. 26/08/CIR e s.m.i.;
- VISTO** il parere positivo espresso dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri pro tempore, in merito all’esigenza di istituzionalizzare la raccolta fondi, mediante la stipula di una convenzione quadro;
- CONSIDERATO** che il territorio italiano è periodicamente colpito da eventi calamitosi che, oltre ad arrecare pregiudizio e instabilità al suolo, danni ad edifici e beni, determinano la perdita di vite umane;
- CONSIDERATO** che a tali eventi calamitosi consegue anche la naturale mobilitazione della società civile, che si traduce anche in raccolte di fondi da destinare alla realizzazione di specifici interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi stessi;
- CONSIDERATO** che i soggetti coinvolti nella raccolta di fondi, senza fini di lucro, sono gli operatori della telefonia, in quanto consentono l’immediata e gratuita attivazione di numeri solidali, nonché gli operatori della comunicazione, le imprese televisive private, con diffusione del segnale in chiaro e in criptato, a pagamento e non a pagamento, le imprese radiofoniche, le imprese editoriali della stampa quotidiana e periodica, i gestori di siti internet e world wide web, la Concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo italiano;
- CONSIDERATO** che dalle esperienze acquisite in occasione delle procedure raccolte, è emerso che la tempestiva attivazione del numero solidale, nella immediatezza dell’evento, ha comportato una maggiore propensione alla donazione;
- CONSIDERATO** che l’intendimento delle Parti di introdurre convenzionalmente meccanismi procedurali e nel pieno rispetto della normativa vigente, risponde all’esigenza di consentire la tempestiva attivazione di numeri solidali per la raccolta pubblica di fondi da destinare alla realizzazione degli interventi sopra richiamati, nonché di garantire la massima diffusione delle informazioni relative a tale raccolta di fondi, anche in coerenza con le vigenti disposizioni in materia di trasparenza e informazione, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e alla Delibera AGCom 52/12/CIR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- CONSIDERATO** che le raccolte pubbliche di fondi, quale atto di liberalità dei donatori e di obiettiva gratuità della donazione, avvengono, prevalentemente, attraverso short message service (SMS), per la telefonia mobile, e chiamate per la telefonia fissa, verso numerazioni solidali appositamente attivate dagli Operatori della telefonia;
- CONSIDERATO** che gli Operatori della telefonia hanno sottoscritto in data 23 luglio 2012 il “Codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche non profit”, redatto ai sensi dell’art. 30, comma 8, dell’Allegato A della Delibera 26/08/CIR e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** che il presupposto per attivare i meccanismi della raccolta di fondi è l’adozione della delibera di dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ovvero l’adozione del DPCM di dichiarazione di eccezionale compromissione degli interessi primari che determina il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della protezione civile, ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni e integrazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- TENUTO CONTO** che le risorse provenienti dalla raccolta dei fondi sono interamente destinate ai Soggetti individuati dalla delibera dello stato di emergenza o dalle successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, dalle Regioni interessate dall’evento, ovvero ad altri soggetti ordinariamente competenti al superamento dell’emergenza (di seguito genericamente “Soggetti attuatori”);
- TENUTO CONTO** che al fine di approvare le proposte progettuali relative agli interventi, i cui oneri saranno imputati alle somme raccolte (anche quale contributo alla realizzazione dell’intervento), e di garantire la più ampia trasparenza nell’impiego delle stesse, è prevista l’istituzione di un Comitato dei Garanti, composto da personalità di indiscussa e riconosciuta moralità ed indipendenza, nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, su proposta delle Regioni interessate e del Dipartimento;
- TENUTO CONTO** che l’adesione della Concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo italiano alla iniziativa in argomento è fondamentale per la diffusione ed il conseguimento del risultato più vantaggioso per le popolazioni colpite dall’evento;
- TENUTO CONTO** che si è reso necessario disciplinare, mediante la stipula di apposito Protocollo d’Intesa, le modalità di svolgimento dell’iniziativa e, in via generale, individuare automatismi che definiscano procedure idonee a garantire tempestività nell’attivazione dei numeri solidali per rispondere allo slancio della solidarietà collettiva, nonché per la divulgazione e l’utilizzo delle predette raccolte di fondi, finalizzate alla realizzazione degli interventi approvati dal Comitato dei Garanti;
- TENUTO CONTO** che il suddetto Protocollo d’Intesa non comporta oneri per il Dipartimento o altri vantaggi economici e finanziari, né configura oneri per le Parti, nel rispetto della piena liberalità e buona fede dei donatori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il Protocollo d'Intesa con la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A., LA7, RTI S.p.A. GRUPPO MEDIASET, RCS Corriere della Sera Comitato "Un Aiuto Subito", SKY Italia S.r.l., TELECOM ITALIA S.P.A., VODAFONE OMNITEL B.V., WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A., FASTWEB S.P.A., H3G S.p.A a socio unico, TISCALI ITALIA S.p.A., NOVERCA ITALIA S.r.l., COOP ITALIA Soc. Coop. Consorzio di Cooperative di Consumatori, POSTEMOBILE S.p.A, TWT S.p.A., UNO COMMUNICATIONS S.p.A., CLOUDITALIA Telecomunicazioni S.p.A., per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali, sottoscritto in data 27 giugno 2014;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del Protocollo d'Intesa in parola;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato il Protocollo d'Intesa con la RAI, LA7, RTI S.p.A. GRUPPO MEDIASET, RCS Corriere della Sera Comitato "Un Aiuto Subito", SKY Italia S.r.l., TELECOM ITALIA S.P.A., VODAFONE OMNITEL B.V., WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A., FASTWEB S.P.A., H3G S.p.A a socio unico, TISCALI ITALIA s.p.a., NOVERCA ITALIA S.r.l., COOP ITALIA Soc. Coop. Consorzio di Cooperative di Consumatori, POSTEMOBILE S.p.A, TWT S.p.A., UNO COMMUNICATIONS S.p.A., CLOUDITALIA Telecomunicazioni S.p.A., per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali, sottoscritto in data 27 giugno 2014.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco Gabrielli